

RITO BIZANTINO

FIDANZAMENTO
E
MATRIMONIO

traduzione: Stefano Parenti

Roma 1983

OPERE RELIGIOSE RUSSE

Via Carlo Cattaneo, 2a

Con la benedizione
dell'Autorità ecclesiastica

I diritti sono riservati all'autore

FIDANZAMENTO

Al termine della Divina Liturgia Eucaristica, mentre il Sacerdote si trova ancora nel Santuario, coloro che desiderano celebrare il fidanzamento si portano davanti alle porte sante del tempio, l'uomo a destra e la donna a sinistra.

Sul lato destro della sacra mensa intanto, vengono deposti i loro due anelli, uno d'oro e l'altro d'argento, l'uno vicino all'altro, quello d'argento a destra e quello d'oro a sinistra.

Il Sacerdote gli si fa incontro e benedice tre volte la testa dei contraenti, consegna a ciascuno dei due un cero acceso, e dopo averli introdotti in chiesa, incensa in forma di croce.

D. Benedici, signore.

S. Benedetto il nostro Dio,
in ogni tempo, ora e sempre,
e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

C. Coro e Assemblea

D. Diacono

L. Lettore

S. Secerdote

Litania di pace

D. In pace, preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà. o Kyrie, eléison.
(*ad ogni intenzione*)

D. Per la pace che viene dall'alto
e per la salvezza delle nostre anime,
preghiamo il Signore.

Per la pace del mondo intero,
per la prosperità delle sante Chiese di Dio
e l'unione di tutti,
preghiamo il Signore.

Per questo santo tempio
e per coloro che vi entrano
con fede, rispetto e timore di Dio,
preghiamo il Signore.

Per il nostro Arcivescovo (o Vescovo) N.,
per il venerabile Presbiterio,
i Diaconi che servono in Cristo,
per tutto il clero e il popolo,
preghiamo il Signore.

Per tutti i Cristiani fedeli ed ortodossi,
preghiamo il Signore.

Per il servo di Dio N. e la serva di Dio N.
che ora si promettono
l'uno all'altra in matrimonio

D. e per la loro salvezza,
preghiamo il Signore.

Perché vengano loro donati dei figli
che continuino la loro famiglia
e quanto chiedono per la salvezza,
preghiamo il Signore.

Perché venga loro donato
un amore perfetto e pacifico ed un aiuto,
preghiamo il Signore.

Perché vengano custoditi
nella concordia e nella fedeltà indefettibile,
preghiamo il Signore.

Perché siano benedetti
in una convivenza irreprensibile,
preghiamo il Signore.

Perché il Signore nostro Dio
conceda loro un matrimonio onorato
ed un talamo puro,
preghiamo il Signore.

Per essere liberati da ogni afflizione,
violenza (pericolo) e necessità,
preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi,
e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

D. Facendo memoria della nostra signora
la tutta santa, purissima,
più che benedetta e gloriosa Madre di Dio
e sempre vergine Maria
insieme con tutti i santi,
affidiamo noi stessi gli uni gli altri,
e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

C. A te, o Signore.

Esclamazione:

S. Perché a te spetta
ogni gloria, onore e adorazione;
Padre, Figlio e Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Il Sacerdote dice a voce alta questa preghiera:

Dio eterno, che hai raccolto nell'unità coloro che
vivevano separati, ed hai reso per loro indisso-
lubile il vincolo dell'amore, tu che hai benedetto
Isacco e Rebecca, rendendoli eredi della tua pro-
messa, benedici tu stesso questi tuoi servi N. e
N. guidandoli in ogni ogni opera buona.

Esclamazione:

S. Perché tu, o Dio,
sei misericordioso ed amico degli uomini,

e noi ti rendiamo gloria,
Padre, Figlio, e Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

S. Pace a tutti!

C. E al tuo spirito.

D. Chinare la vostra testa davanti al Signore

C. A te, o Signore.

Il Sacerdote prega:

Signore nostro Dio, che tra le nazioni pagane
ti sei scelta come fidanzata la Chiesa, vergine
pura, benedici questo fidanzamento ed unisci e
conserva questi tuoi servi nella pace e nella con-
cordia.

Esclamazione:

S. A te infatti,

spetta ogni gloria, onore e adorazione,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Scambio degli anelli

*Il Sacerdote prende gli anelli. Con l'anello d'oro
traccia un triplice segno di croce sulla testa del fi-
danzato, dicendo ogni volta:*

S. Il servo di Dio N.
si fida con la serva di Dio N.,
nel nome del Padre, del Figlio,
e dello Spirito Santo. Amen.

ed appoggia l'anello all'anulare destro del fidanzato.

Quindi con l'anello d'argento traccia un triplice segno di croce sulla testa della fidanzata, dicendo ogni volta:

S. La serva di Dio N.
si fida con il servo di Dio N.,
nel nome del Padre, del Figlio,
e dello Spirito Santo. Amen.

ed appoggia l'anello all'anulare destro della fidanzata. Il paraninfo, un amico dei fidanzati, scambia gli anelli.

D. Preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà. o Kyrie, eléison.

Il Sacerdote recita la seguente preghiera:

Signore nostro Dio, che hai accompagnato nel suo viaggio in Mesopotamia il servo del Patriarca Abramo, inviato alla ricerca di una sposa per il suo padrone Isacco, facendogliela riconoscere in Rebecca che attingeva l'acqua, benedici tu stesso

il fidanzamento di questi tuoi servi N. e N., ratifica la parola che si sono scambiati e confermati in quella santa unione che viene da te. Tu infatti, dal principio hai creato l'uomo e la donna, e da te la donna è stata unita all'uomo per essergli di aiuto e per riprodurre il genere umano. Tu stesso dunque, Signore nostro Dio, che ti sei mostrato fedele verso la tua eredità ed hai mantenuto la tua promessa fatta ai nostri Padri, tuoi eletti di generazione in generazione, volgiti verso il tuo servo N. e la tua serva N. e conferma il loro fidanzamento nella fede, nella concordia, nella fedeltà e nell'amore; tu infatti, o Signore, hai insegnato a stipulare il patto restandovi fedeli in tutto. Per mezzo di un anello venne dato potere a Giuseppe in Egitto; con un anello Daniele venne reso glorioso nel paese di Babilonia; con un anello fu resa giustizia a Tamar; con un anello il nostro Padre celeste mostrò la sua misericordia verso il suo figlio prodigo: Mettete — disse — un anello alla sua mano destra, uccidete il vitello ingrassato, mangiamo e rallegriamoci. La tua destra, Signore, guidò Mosè nella traversata del Mar Rosso; per fedeltà alla tua parola di verità vennero fissati i cieli e fondata la terra, ed ora la destra dei tuoi servi viene benedetta dal tuo Verbo possente e dal tuo braccio steso. Tu stesso, Signore, benedici anche ora

con una benedizione celeste questo scambio degli anelli, ed il tuo angelo li preceda ogni giorno della loro vita.

Esclamazione:

S. Perché sei tu
che benedici e santifichi ogni cosa,
e noi ti rendiamo gloria,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Il Diacono canta la litania:

Litania ' ardente '

D. Abbi pietà di noi, o Dio,
secondo la tua grande misericordia,
noi ti preghiamo: ascolta ed abbi pietà.

C. Signore, pietà. o Kyrie eléison. 3 v.
(*ad ogni intenzione*)

D. Ancora preghiamo:
per il nostro Arcivescovo (o Vescovo) N.,
e per tutti i nostri fratelli in Cristo.

Ancora preghiamo:
per tutti i Cristiani fedeli ed ortodossi.

D. Ancora preghiamo:
per i servi di Dio N. e N.
che si sono promessi l'uno all'altra.

Esclamazione:

S. Perché tu, o Dio,
sei misericordioso ed amico degli uomini,
e noi ti rendiamo gloria,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Congedo *

D. Saggezza!

S. Santissima Madre di Dio, salvaci!

C. Te più venerabile dei Cherubini
ed incomparabilmente più gloriosa dei Serafini,
che restando vergine
hai partorito il Verbo di Dio,
qual vera Madre di Dio ti magnifichiamo!

S. Gloria a te, Cristo Dio, speranza nostra,
gloria a te!

* Quando al fidanzamento segue immediatamente il rito dell'Incoronazione nuziale, il Congedo si omette.

C. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Signore, pietà. o Kyrie, eléison. 3 v.
Benedici!

S. Cristo nostro vero Dio

(*tempo pasquale*: risorto dai morti)

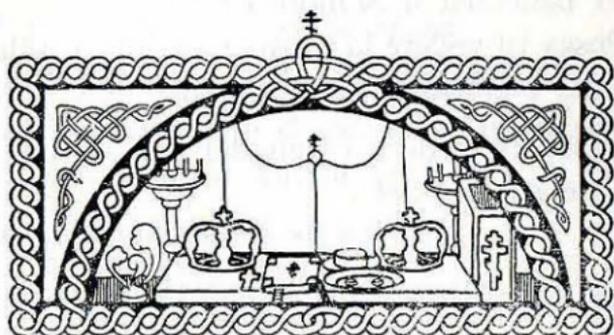
per le preghiere della sua Madre purissima
e di tutti i santi:

abbia pietà di noi e ci salvi,

lui che è buono ed amico degli uomini.

C. Amen.

INCORONAZIONE NUZIALE O MATRIMONIO



Ingresso in chiesa

Coloro che desiderano essere incoronati entrano in chiesa con in mano un cero acceso, li precede il Sacerdote con il turibolo, al canto responsoriale del Salmo seguente:

Salmo 127

Rit. Gloria a te, Dio nostro, gloria a te!

Beati tutti coloro che temono il Signore
e camminano nelle sue vie.

Mangerai del lavoro delle tue mani,
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda
tra le pareti della tua casa.

I tuoi figli come virgulti d'olivo
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo
che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion!
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli:
pace su Israele!

Omelia

Il Sacerdote tiene l'omelia, spiegando loro cosa è il sacramento del matrimonio, e come nel matrimonio debbono vivere degnamente e come piace a Dio.

Terminata l'omelia, il Sacerdote li interroga.

Consensi *

(Il Sacerdote interroga lo sposo:

S. N., hai retta e libera intenzione
e fermo proposito di prendere in sposa N.
che ora vedi davanti a te?

* Le interrogazioni ed i consensi si trovano solamente nel 'Trébnik' slavo. Questi due elementi di chiaro influsso occidentale vi sono stati introdotti nel XVII secolo dal Metropolita di Kiev Pietro Moghila.

Sposo: Sì, reverendo padre.

S. Non ti sei promesso ad un'altra donna?

Sposo: No, reverendo padre.

Il Sacerdote interroga la sposa:

S. N., hai retta e libera intenzione
e fermo proposito di prendere in sposo N.
che ora vedi davanti a te?

Sposa: Sì, reverendo padre.

S. Non ti sei promessa ad un altro uomo?

Sposa: No, reverendo padre.)

D. Benedici, signore.

S. Benedetto il regno
del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Litania di pace

D. In pace, preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà. o Kyrie eléison.
(*ad ogni intenzione*)

D. Per la pace che viene dall'alto
e la salvezza delle nostre anime,
preghiamo il Signore.

D. Per la pace del mondo intero,
per la prosperità delle sante Chiese di Dio
e l'unione di tutti,
preghiamo il Signore.

Per questo santo tempio
e per coloro che vi entrano
con fede, rispetto e timore di Dio,
preghiamo il Signore.

Per il nostro Arcivescovo (o Vescovo) N.,
per il venerabile Presbiterio,
i Diaconi che servono in Cristo,
per tutto il clero e il popolo,
preghiamo il Signore.

Per tutti i Cristiani fedeli ed ortodossi,
preghiamo il Signore.

Per i servi di Dio N. e N.
che ora si uniscono l'uno all'altra
per la vita comune del matrimonio
e per la loro salvezza,
preghiamo il Signore.

Perché questo matrimonio sia benedetto
come quello di Cana di Galilea,
preghiamo il Signore.

Perché venga loro donata temperanza
ed una posterità che faccia loro onore,
preghiamo il Signore.

D. Perché si rallegriano
alla vista dei loro figli e delle loro figlie,
preghiamo il Signore.

Perché venga loro concessa fecondità
e condotta irreprensibile,
preghiamo il Signore.

Perché venga a loro e a noi dato
quanto chiediamo per la salvezza,
preghiamo il Signore.

Per essere liberati sia loro, sia noi,
da ogni afflizione, violenza (pericolo)
e necessità, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi,
e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della nostra signora,
la tutta santa, purissima,
più che benedetta e gloriosa Madre di Dio
e sempre vergine Maria
insieme con tutti i santi,
affidiamo noi stessi gli uni gli altri,
e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

C. A te, o Signore.

Esclamazione:

S. Perché a te spetta
ogni gloria, onore e adorazione,

Padre, Figlio e Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Preghiere presbiterali

D. Preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà. o Kyrie, eleison.

Prima preghiera:

S. Dio purissimo ed artefice di tutta la creazione, che nel tuo amore per gli uomini hai trasformato in donna una costola del nostro progenitore Adamo, e li hai benedetti dicendo: ' Crescete e moltiplicatevi e soggiogate la terra '. Tu che per mezzo dell'unione coniugale hai fatto di loro un essere solo, — per questo infatti, l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno una sola carne, e quello che Dio ha congiunto l'uomo non lo separi. — Tu che hai benedetto il tuo servo Abramo, e schiudendo il seno di Sara, lo hai reso padre di una moltitudine di genti; tu che hai dato Isacco a Rebecca ed hai benedetto quanto aveva generato; tu che hai unito Giacobbe a Rachele e da lui hai fatto discendere i dodici Patriarchi; tu che

hai congiunto Giuseppe ed Aseneth donandogli per figli Efraim e Manasse; tu che hai esaudito Zaccaria ed Elisabetta ed hai loro accordato la nascita del Precursore; tu che dalla radice di Iesse hai fatto germogliare secondo la carne la Sempre-vergine, incarnandoti nel suo seno e venendo al mondo per la salvezza del genere umano; tu che per dono ineffabile ed immensa bontà ti sei recato a Cana di Galilea ed hai benedetto quel matrimonio per mostrare come l'unione legittima e la procreazione che ne consegue sono secondo la tua volontà, tu stesso, Signore santissimo, accogli come a Cana le suppliche dei tuoi servi: sii presente anche qui con la tua protezione invisibile, benedici queste nozze, e concedi a questi tuoi servi *N. e N.* vita pacifica, longevità, temperanza, vicendevole amore nel vincolo della pace, una posterità che viva a lungo, grazia per i figli, ed una imperitura corona di gloria. Concedi loro di poter vedere i figli dei loro figli, conserva irreprensibile il loro talamo, effondi, su di loro dall'alto la rugiada del cielo e l'abbondanza della terra. Ricolma la loro casa di frumento, di vino, di olio e di ogni sorta di beni perché li donino a chi è nel bisogno, e concedi anche a quanti sono qui insieme a loro quanto chiedono per la salvezza.

Perché tu sei Dio di misericordia, d'indulgenza e di amore verso gli uomini, e noi ti rendiamo gloria insieme al tuo Padre senza principio e al tuo Spirito Santissimo, buono e vivificante, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

D. Preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà. o Kyrie, eléison.

Seconda preghiera:

S. Benedetto sei tu, Signore nostro Dio consecratore delle pure nozze sacramentali, legislatore delle nozze fisiche, custode dell'integrità e saggio dispensatore della vita. Tu, o Sovrano, in principio hai creato l'uomo, lo hai posto come re del creato e hai detto: ' Non è bene che l'uomo sia solo sulla terra, facciamogli un aiuto che gli sia simile ' e prendendo una delle sue costole hai creato la donna, della quale vedendola, Adamo disse: ' Questa ora è osso delle mie ossa e carne della mia carne: si chiamerà Donna perché è stata presa dal suo Uomo. Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne, e l'uomo non separi quello che Dio ha congiunto. Tu stesso, o

Sovrano Signore nostro Dio, fa discendere anche ora dall'alto la tua celeste benedizione sopra questi tuoi servi *N. e N.*, concedi a questa tua serva di essere sottomessa al marito in tutto, e a questo tuo servo di essere il capo della sua sposa perché vivano secondo il tuo volere. Benedicili, Signore nostro Dio, come hai benedetto Abramo e Sara, benedicili, Signore nostro Dio, come hai benedetto Isacco e Rebecca; benedicili, Signore nostro Dio, come hai benedetto Giacobbe e tutti i Patriarchi; benedicili, Signore nostro Dio, come hai benedetto Giuseppe ed Aseneth; benedicili, Signore nostro Dio, come hai benedetto Mosé e Séfora; benedicili, Signore nostro Dio, come hai benedetto Gioacchino ed Anna; benedicili, Signore nostro Dio, come hai benedetto Zaccaria ed Elisabetta. Proteggili, Signore nostro Dio, come hai protetto Noé nell'Arca; proteggili, Signore nostro Dio, come hai protetto Giona nel ventre del cetaceo; proteggili, Signore nostro Dio, come hai protetto dal fuoco i tre santi fanciulli, facendo discendere su di loro la rugiada dal cielo, e fa che possano provare la stessa gioia della beata Elena quando rinvenne la preziosa Croce. Ricordati di loro, Signore nostro Dio, come ti sei ricordato di Enoch, di

Sem e di Elia: ricordati di loro, Signore nostro Dio, come ti sei ricordato dei tuoi santi, i Quaranta Martiri (di Sebáste), inviando loro le corone dal cielo. Ricordati, o Dio, anche dei genitori, perché le preghiere dei genitori consolidano le fondamenta della casa. Ricordati, Signore nostro Dio, dei tuoi servi i paraninfi, venuti a prendere parte a questa gioia. Ricordati, Signore nostro Dio, del tuo servo *N.* e della tua serva *N.* e benedicili. Concedi loro fecondità, bella discendenza, concordia delle anime e dei corpi. Innalzali come cedri del Libano e come vigna ubertosa, dona loro raccolti abbondanti, perché, avendo sempre il necessario, utilizzino il superfluo in ogni opera buona e a te gradita. Possano vedere i figli dei figli come virgulti d'olivo intorno alla loro mensa, e trovando grazia ai tuoi occhi, risplendano come astri nel cielo, in te, Signore nostro.

Per te infatti è la gloria, il potere, l'onore e l'adorazione, per il tuo Padre senza principio e per il tuo Spirito vivificante, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

D. Preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà. o Kyrie, eléison.

Terza preghiera:

S. Dio Santo, tu che hai formato l'uomo dalla polvere, e da una sua costola hai creato la donna unendola a lui come un aiuto che gli fosse simile, perché piacque alla tua maestà che l'uomo non si trovasse solo sulla terra, tu stesso, o Sovrano, stendi anche ora la tua mano dalla tua santa Tenda per unire questo tuo servo *N.* a questa tua serva *N.*, perché è da te che la donna è stata unita all'uomo. Congiungili nella concordia, coronali nell'amore, uniscili in una sola carne, concedi loro fertilità e buona discendenza.

Perché tuo è il potere, tuo è il regno, la potenza e la gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Incoronazione nuziale

Il Sacerdote prende le corone ed incorona prima lo sposo, dicendo:*

S. Il servo di Dio *N.*
riceve come corona la serva di Dio *N.*,

* Secondo le varie tradizioni si possono usare sia corone metalliche, sia ghirlande di fiori.

nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Quindi incorona la sposa, dicendo:

- S. La serva di Dio N.
riceve come corona il servo di Dio N;
nel nome del Padre,
del Figlio, e dello Spirito Santo. Amen.

Il Sacerdote li benedice dicendo:

- S. Signore nostro Dio,
coronali di gloria e d'onore! 3 v.

Celebrazione della Parola di Dio

D. Seggezza!

- L. *Prokímenon, tono VIII* *Cfr. Sal. 20, 4-7*
Hai posto sul loro capo una corona di pietre
preziose, * vita ti hanno chiesto, e a loro
l'hai concessa.

V. Li porrai in benedizione per sempre, si
rallegreranno di gioia davanti al tuo volto.

D. Saggezza!

- L. Lettura dalla Lettera di S. Paolo Apostolo
agli Efesini *Ef. 5, 20-33*

D. Stiamo attenti!

L. Fratelli,

rendendo continuamente grazie per ogni cosa
a Dio Padre

nel nome del Signore nostro Gesù Cristo,
siate sottomessi gli uni agli altri
nel timore di Cristo.

Le mogli siano sottomesse ai mariti
come al Signore;

il marito infatti è capo della moglie,
come anche Cristo è capo della Chiesa,
lui che è il salvatore del suo corpo.

E come la Chiesa sta sottomessa a Cristo,
così anche le mogli siano soggette ai loro mariti
in tutto.

E voi, mariti, amate le vostre mogli
come Cristo ha amato la Chiesa

e ha dato se stesso per lei, per renderla santa,
purificandola per mezzo del lavacro dell'acqua
accompagnato dalla parola,

al fine di farsi comparire davanti la sua Chiesa
tutta gloriosa,

senza macchia né ruga o alcunché di simile,
ma santa e immacolata.

Così anche i mariti hanno il dovere
di amare le proprie mogli come il proprio corpo,
perché chi ama la propria moglie ama se stesso.

L. Nessuno mai infatti
ha preso in odio la propria carne;
al contrario la nutre e la cura
come fa Cristo con la Chiesa,
poiché siamo membra del suo corpo,
della sua carne e delle sue ossa.
Per questo l'uomo
lascierà suo padre e sua madre
e si unirà alla sua donna
e i due formeranno una carne sola.
Questo mistero è grande;
lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!
Quindi anche voi, ciascuno da parte sua,
ami la propria moglie come se stesso,
e la donna sia rispettosa verso il marito.

S. Pace + a te. (lettore)

L. E al tuo spirito.

D. Saggezza!

C. Alleluia, Alleluia, Alleluia!

L.v. Tu o Signore, ci custodirai e ci guarderai
da questa generazione per sempre.

D. Saggezza! in piedi!

Ascoltiamo il santo Vangelo!

S. Pace + a tutti!

C. E al tuo spirito.

S. Lettura dal santo Vangelo
secondo Giovanni.

Gv. 2, 1-11

C. Gloria a te, o Signore,
gloria a te!

D. Siamo attenti!

S. In quel tempo

ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea
e c'era la madre di Gesù.

Fu invitato alle nozze
anche Gesù con i suoi discepoli.

Nel frattempo, venuto a mancare il vino,
la madre di Gesù gli disse:

' Non hanno più vino '.

E Gesù rispose: ' Che ho da fare con te, o donna?
Non è ancora giunta la mia ora '.

La madre dice ai servi:

' Fate quello che vi dirà '.

Vi erano là sei giare di pietra
per la purificazione dei Giudei,
contenenti ciascuna due o tre barili.

E Gesù disse loro:

' Riempite d'acqua le giare ';
e le riempirono fino all'orlo.

Disse loro di nuovo:

' Ora attingete e portate al maestro di tavola '.

S. Ed essi gliene portarono.

E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino,
il maestro di tavola,

che non sapeva da dove venisse

(ma lo sapevano i servi

che avevano attinto l'acqua),

chiamò lo sposo e gli disse:

'Tutti servono da principio il vino buono,

e quando sono un po' ubriachi,

quello meno buono;

tu invece

hai conservato fino ad ora il vino buono'.

Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli

in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria,

e i suoi discepoli credettero in lui.

C. Gloria a te, o Signore,

gloria a te!

Litania ' ardente '

D. Diciamo tutti, con tutta l'anima,

e con tutta la nostra mente, diciamo:

C. Signore, pietà. o Kyrie, eléison. (3 v.)

D. Signore onnipotente, Dio dei nostri padri,

noi ti preghiamo: ascolta ed abbi pietà!

C. Signore, pietà. o Kyrie, eléison. 3 v.

(ad ogni intenzione)

D. Abbi pietà di noi, o Dio,
secondo la tua grande misericordia,
noi ti preghiamo: ascolta ed abbi pietà!

Ancora preghiamo:
per i servi di Dio N. e N.,
perché ottengano misericordia,
vita, pace, salute e salvezza.

*Altre eventuali intenzioni
a discrezione del Diacono.*

Esclamazione:

S. Perché tu, o Dio,
sei misericordioso ed amico degli uomini,
e noi ti rendiamo gloria,
Padre, Figlio, e Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen

D. Preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà. o Kyrie, eléison.

Il Sacerdote, prega:

S. Signore nostro Dio, che nella tua economia di salvezza ti sei degnato di mostrarci la dignità del matrimonio con la tua presenza a Cana di Galilea, conserva ora tu stesso nella pace

e nella concordia questi tuoi servi N. e N. che ti sei compiaciuto di unire l'uno all'altra. Concedi loro nozze degne, mantieni puro il loro talamo ed intemerata la loro vita comune, e fà che giungano ad una tarda vecchiaia, osservando con cuore puro i tuoi comandamenti.

Tu sei infatti il nostro Dio, Dio che ha pietà e salva, e noi ti rendiamo gloria insieme al tuo Padre senza principio e al tuo Spirito Santissimo, buono e vivificante, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Petizioni

D. Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi, e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

C. Signore, pietà. o Kyrie eléison.

D. Chiediamo al Signore che l'intero giorno (l'intera serata) trascorra perfetto(a), santo(a), in pace e senza peccato.

C. Concedi, o Signore. (*ad ogni richiesta*)

D. Chiediamo al Signore
un angelo di pace, guida fedele,
custode delle nostre anime e dei nostri corpi.

D. Chiediamo al Signore
la remissione e il perdono
dei nostri peccati e delle nostre colpe.
Chiediamo al Signore
ciò che è buono ed utile per le nostre anime
e la pace per il mondo.
Chiediamo al Signore
di trascorrere il resto della nostra vita
nella pace e nella conversione.
(Chiediamo
una fine cristiana della nostra vita
serena, senza dolore e senza rimorso,
ed una sentenza favorevole
dal temibile tribunale di Cristo.)
Chiedendo l'unità della fede
e l'unione nello Spirito Santo,
affidiamo noi stessi gli uni gli altri,
e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

C. A te, o Signore!

Il Sacerdote esclama:

S. E concedici, o Signore,
che con fiducia e senza condanna,
osiamo chiamare Padre, te Dio del cielo, e dire:

Preghiera del Signore

C. Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,

- C. sia fatta la tua volontà,
come in cielo, così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Esclamazione:

- S. Perché tuo è il regno, la potenza e la gloria,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

S. Pace + a tutti!

C. E al tuo spirito.

D. Chinare la vostra testa davanti al Signore.

C. A te, o Signore.

Benedizione della coppa comune

Viene portata la coppa di vino comune. Il Sacerdote la benedice, dicendo:

D. Preghiamo il Signore

C. Signore, pietà. o Kyrie, eléison.

S. O Dio, che nella tua potenza hai creato ogni cosa, hai reso stabile l'universo ed ornato di corona quanto è stato da te plasmato: benedici con una benedizione spirituale questa coppa comune offerta a coloro che tu hai unito per la vita comune del matrimonio.

Perché viene benedetto il tuo nome e glorificato il tuo regno, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Il Sacerdote, presa nelle mani la coppa comune, ne da a bere tre volte, prima allo sposo e poi alla sposa.

' Danza rituale '

*Subito dopo il Sacerdote, prendendoli per mano, compie un triplice giro attorno al 'tetrapodion' * al canto dei tropari seguenti. I paraninfi seguono gli sposi, sostenendo da dietro le corone.*

Tono V

C. Danza, o Isaia! * La Vergine ha concepito *

* Piccola credenza su cui erano state in precedenza poste le corone e il vangelo.

e ha dato alla luce un figlio: * l'Emmanuele
— uomo e Dio —, * ' Oriente ' è il suo no-
me! * Mentre lo magnifichiamo * proclama-
mo beata la Vergine!

Tono VII

C. Martiri santi che siete stati coronati * dopo
nobile battaglia; * intercedete presso il Signo-
re * perché salvi le nostre anime!

Tono VII

C. Gloria a te, o Cristo nostro Dio, * vanto
degli Apostoli * esultanza dei Martiri * che
hanno annunciato la Trinità consustanziale!

Il Sacerdote toglie la corona allo sposo, dicendo:

S. Sii reso grande, o sposo, come Abramo,
benedetto come Isacco,
ricco di figli come Giacobbe:
avanza in pace
osservando in giustizia i comandi divini!

toglie quindi la corona alla sposa, dicendo:

S. E tu, sposa, sii resa grande come Sara,
esulta di gioia come Rebecca,
sii feconda come Rachele:

rallegrati nel tuo uomo
custodendo i precetti della legge,
perché così Dio si è compiaciuto!

D. Preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà. o Kyrie, eléison.

Il Sacerdote prega:

S. Dio, Dio nostro, che fosti presente a Cana di Galilea e benedicasti quelle nozze, benedici anche questi tuoi servi che nella tua provvidenza si sono uniti per la vita comune del matrimonio, benedicili quando entrano e quando escono, prolunga nel benessere la loro vita, ricevi nel tuo regno le loro corone, e conservali intemerati, irreprensibili ed incolumi nei secoli dei secoli.

C. Amen.

S. Pace + a tutti!

C. E al tuo spirito.

D. Chinare la vostra testa davanti al Signore.

C. A te, o Signore.

S. Vi benedica il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Trinità santissima, consustanziale, fonte di vita, unica divinità ed unico regno, e vi conceda lunga vita, fecondità, successo nelle imprese e progresso nella fede e vi ricolmi di

tutti i beni della terra; vi renda degni di ricevere un giorno i beni promessi per le preghiere della santa Madre di Dio e di tutti i santi. Amen.

Gli sposi si baciano e ricevono le felicitazioni e gli auguri dei presenti.

Congedo

D. Saggezza!

S. Santissima Madre di Dio, salvaci!

C. Te più venerabile dei Cherubini
ed incomparabilmente più gloriosa dei Serafini,
che restando vergine
hai partorito il Verbo di Dio,
qual vera Madre di Dio ti magnifichiamo

S. Gloria a te, Cristo Dio, speranza nostra,
gloria a te!

C. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.
Signore, pietà. o Kyrie, eléison. 3 v.
Benedici!

S. Cristo nostro vero Dio
che con la sua presenza a Cana di Galilea
ci ha mostrato la dignità del matrimonio,

- S. per le preghiere della sua Madre purissima,
dei santi apostoli, gloriosi e degni di ogni lode,
dei santi sovrani coronati da Dio
e simili agli apostoli, Costantino ed Elena,
di San Procòpio megalòmartire e di tutti i santi:
abbia pietà di noi e ci salvi,
lui che è buono ed amico degli uomini.
- C. Amen.

Polichrònion

- D. Concedi, Signore,
ai tuoi servi *N.* e *N.* novelli sposi:
giorni felici, vita pacifica, salute, salvezza,
successo in ogni impresa,
e custodiscili per molti anni!
- C. Per molti anni ! 3 v.

PREGHIERA
PER LA DEPOSIZIONE DELLE CORONE
L'OTTAVO GIORNO

S. Signore nostro Dio, che hai benedetto il ciclo dell'anno ed hai permesso di imporre queste corone a coloro che si uniscono l'uno all'altra nella legge del matrimonio; tu che hai ricompensato la loro castità, perché è nella purezza che si sono avvicinati al matrimonio istituito secondo la tua legge, benedici tu stesso nel giorno in cui depongono queste corone, coloro che si sono uniti l'uno all'altra, e conserva indissolubile la loro unione, perché rendano sempre grazie al tuo nome santissimo: Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

L. Amen.

S. Pace + a tutti!

L. E al tuo spirito.

S. Signore, questi tuoi servi che hanno raggiunto l'armonia, che hanno celebrato le nozze come a Cana di Galilea e che ne depongono ora i simboli, ti rendono gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

L. Amen.

S. **Congedo** p. 38.

SECONDE NOZZE

D. Benedici, signore.

S. Benedetto il nostro Dio,
in ogni tempo, ora e sempre,
e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

L. Dio è Santo, Santo e Forte, Santo e Immortale;
abbi pietà di noi! 3 v.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi,
Signore, purifica i nostri peccati,
Sovrano perdona le nostre colpe,
Santo, visita e guarisci le nostre infermità
per il tuo nome!

Signore, pietà. o Kyrie, éléison. 3 v.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo, così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano

e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Esclamazione:

S. Perché tuo è il regno, la potenza e la gloria,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Litania di pace

D. In pace, preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà o Kyrie, éléison.
(*ad ogni intenzione*)

D. Per la pace che viene dall'alto
e per la salvezza delle nostre anime,
preghiamo il Signore.

Per la pace del mondo intero,
per la prosperità delle sante Chiese di Dio
e l'unione di tutti,
preghiamo il Signore.

Per questo santo tempio
e per coloro che vi entrano
con fede, rispetto e timore di Dio,
preghiamo il Signore.

Per i servi di Dio N. e N.,
perché Dio protegga la loro vita in comune,
preghiamo il Signore.

Perché vivano in buona armonia,
preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi,
e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della nostra signora,
la tutta santa, purissima,
più che benedetta e gloriosa Madre di Dio
e sempre vergine Maria,
insieme con tutti i santi,
affidiamo noi stessi gli uni gli altri,
e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

C. A te, o Signore.

Esclamazione:

S. Perché a te spetta
ogni gloria, onore e adorazione,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

D. Preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà. o Kyrie, élison.

Il Sacerdote recita le preghiere Dio eterno...

e Signore nostro Dio, che tra le nazioni..., *riportate alle pp. 8 e 9.*

Scambio degli anelli Cfr. p. 9.

D. Preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà. o Kyrie, elcison.

S. Sovrano Signore nostro Dio, che fai grazia a tutti, e di tutti ti prendi cura, che conosci gli umani misteri e sei a conoscenza di ogni cosa, purifica i nostri peccati e perdona le colpe dei tuoi servi, chiamali a penitenza, concedendo loro la remissione delle trasgressioni, la purificazione dei peccati, il perdono delle colpe volontarie e involontarie, tu che conosci la debolezza della natura umana essendone l'autore e il creatore. Tu che hai perdonato Ràab la meretrice ed hai gradito la penitenza del Pubblicano, non ricordare i peccati commessi per ignoranza fin dalla giovinezza, perché se tu consideri le colpe, o Signore, Signore, chi resisterà davanti a te? E quale essere vivente sarà giustificato al tuo cospetto? Tu solo, infatti, sei giusto, senza peccato, santo, longanime, largamente misericordioso, che perdoni le cattiverie degli uomini. Tu Sovrano, avvicinati ai tuoi servi N. e N. ed uniscili

nello scambievole amore: concedi loro il ritorno del Pubblicano, le lacrime della prostituta, la professione di fede del (buon) Ladrone, perché pentiti con tutto il loro cuore, ed osservando nella pace e nella concordia i tuoi comandamenti siano resi degni del tuo regno celeste.

Perché tu sei colui che dirige ogni cosa, e noi ti rendiamo gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

S. Pace + a tutti!

C. E al tuo spirito.

D. Chinare la vostra testa davanti al Signore.

C. A te, o Signore.

S. Signore Gesù Cristo, Verbo di Dio, che innalzato sulla croce preziosa e vivificante hai lacerato il verdetto della nostra condanna e ci hai riscattati dalla dominazione del diavolo, purifica l'iniquità dei tuoi servi, che, non avendo potuto sopportare il peso e la calura della giornata e la febbre della carne, convengono alla seconda comunione matrimoniale, secondo quanto tu hai stabilito per mezzo del tuo vaso d'elezione, l'apostolo Paolo, che a

motivo della nostra debolezza, disse: ' Meglio sposarsi nel Signore che bruciare '. Tu stesso dunque, come buono ed amico degli uomini, abbi pietà, perdona, purifica, condona e rimetti i nostri debiti, perché tu sei colui che ha preso sulle proprie spalle le nostre infermità; nessuno infatti è senza peccato o senza macchia, sia stata anche la sua vita di un solo giorno se non tu solo che hai assunto la nostra carne ad eccezione del peccato, donandoci la vera pace che dura per sempre.

Perché tu sei Dio, Dio di coloro che si convertono, e noi ti rendiamo gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

D. Preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà. o Kyrie, éléison.

S. Dio Santo, tu che hai formato l'uomo... *p. 25.*
ed il resto dell'Incoronazione nuziale.

INDICE

	Pag.
Fidanzamento	5
Incoronazione Nuziale	15
Preghiera per la deposizione delle corone l'ottavo giorno	40
Seconde Nozze	42

A gloria e lode di Dio onnipotente
e di tutti i suoi santi
viene stampato il presente libro

Fidanzamento e Matrimonio

nella tipografia
del venerabile Monastero
di Grottaferrata
nel MCMLXXXIV anno
dall'Incarnazione del Verbo di Dio
mese di Gennaio
Indizione VI